

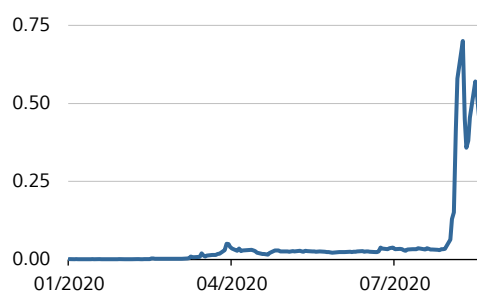
Commento sul mercato

A seguito del loro impiego quali fattori produttivi, i metalli industriali hanno una natura fortemente ciclica. La ripresa dell'economia mondiale ha fatto salire anche i prezzi di rame, alluminio e zinco: un'opportunità d'investimento?



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Esplosione delle quotazioni, la seconda Corso azionario di Relief Therapeutics, in CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Prima in picchiata verso l'alto, poi verso il basso. È il riassunto dell'andamento del corso di Relief Therapeutics di inizio agosto. Ora il farmaco contro la disfunzione erettile «Aviptadil» ha ottenuto negli USA la procedura accelerata di omologazione quale medicinale contro il coronavirus e l'azione registra un secondo saliscendi. L'andamento del corso è giustificato? I risultati dei test clinici lo dimostreranno.



IN PRIMO PIANO

Affiliata forte, casa madre debole

Nel 1° semestre V-Zug, azienda produttrice di elettrodomestici, scorporata da Metall Zug, ha conseguito un fatturato stabile. Con un utile di CHF 12.9 milioni ha superato nettamente le previsioni degli analisti. Invece, a causa del coronavirus, la casa madre ha subito una forte perdita di CHF 5.4 milioni.



IN AGENDA

Prodotto interno lordo della Svizzera

Il 27 agosto la Segreteria di Stato dell'economia pubblicherà le stime sull'andamento del prodotto interno lordo svizzero per il 2° trimestre. Un altro calo della produzione economica sarà inevitabile.

Metalli industriali, una classe d'investimento sempre pronta ad aiutare: senza di loro la nostra società sarebbe piuttosto spacciata. Parliamo di rame, alluminio, ecc. Agli occhi degli investitori sono meno splendidi dei «fratelli preziosi», ma ancora più importanti per la produzione industriale. Inoltre sono un indicatore della situazione dell'economia mondiale: se tende a una recessione, i prezzi di mercato dei metalli industriali presentano un movimento ribassista per lo più considerevole. Se invece si trova in una fase di ripresa congiunturale, di solito i prezzi salgono. Ma che cosa causa questo saliscendi? La risposta si trova nel meccanismo più importante dell'economia di mercato, la legge della domanda e dell'offerta. Durante una fase di ripresa le aziende ampliano la produzione e la domanda di fattori produttivi, come ad esempio i metalli industriali, aumenta. Allo stesso tempo, però, per eventi tecnici e/o naturali, la loro estrazione può essere aumentata solo parzialmente e così la crescente scarsità fa salire i prezzi. Analogamente, nelle fasi di recessione, la riduzione delle attività economiche comporta un crollo dei prezzi. Il coronavirus ha trascinato l'economia globale in una delle crisi peggiori della storia, che ha lasciato il segno anche nei metalli industriali. Da metà gennaio a metà marzo l'S&P Industrial Metals Index ha perso più del 20%. E qual è la situazione attuale di rame, alluminio, ecc.?

Circa due terzi della produzione globale di rame confluisce negli impianti sanitari ed elettrici. Inoltre il metallo rosso è molto importante per la produzione di chip per computer. Attualmente, rispetto al minimo di marzo, il suo prezzo registra un rialzo del 40% circa. Questo rebound viene attribuito principalmente ai segnali congiunturali positivi dalla Cina. Dovrebbero tuttavia essere entrati in gioco anche effetti legati alla scarsità sul fronte dell'offerta. Infatti oltre un terzo della produzione annua a livello mondiale proviene dall'America del Sud, che risente molto della pandemia.

L'alluminio viene ampiamente utilizzato nel settore automobilistico. Grazie a una forte ripresa a luglio, il prezzo per tonnellata è riuscito a riavvicinarsi a USD 1'800, compensando praticamente le perdite rispetto all'inizio dell'anno. La Cina gestisce oltre il 50% della produzione mondiale di alluminio. Con la ripresa congiunturale del paese, anche la produzione di questo metallo procede di nuovo a pieno ritmo. Tuttavia le esportazioni rimangono a un livello basso.

Il nichel, importante componente di leghe metalliche, viene impiegato soprattutto nell'affinamento dell'acciaio. La produzione di acciaio inox sta però riprendendo slancio solo lentamente. Attualmente la domanda di nichel viene sostenuta dall'elettricità, che ha acquisito più quote di mercato. Con circa USD 14'600, al momento il prezzo per tonnellata di nichel supera leggermente il livello di inizio anno.

La debolezza dell'USD è positiva per l'andamento dei prezzi dei metalli industriali, principalmente negoziati in dollari, visto che beneficiano direttamente della svalutazione del «biglietto verde». Alla luce del nuovo aumento dei contagi, i mercati dovrebbero però aver anticipato molti aspetti positivi. Probabilmente la ripresa congiunturale assomiglierà a una lunga «U». L'andamento dei metalli industriali si presenta prevalentemente più stabile, sebbene al momento il loro potenziale di corso al rialzo sia scarso. Con un'eventuale vittoria sul virus si dovrebbe però rimettere in moto il mercato. Nei confronti di questa classe d'investimento rimangono neutrali.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN